

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 2138 del 28/06/2019**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2276 del 26/06/2019

OGGETTO: Procedura negoziata per la fornitura elettrodomestici, completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto divisa in due lotti. DETERMINA DI INDIZIONE E APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per la fornitura elettrodomestici, completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2019, suddivisa in due lotti attraverso la procedura RDO del MEPA. Approvazione schemi documentali

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28.05.2019 con il quale si è provveduto alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la Promozione della conoscenza - DiSCo sino al 30 giugno 2019.

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori" – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la determinazione direttoriale n. 1377 del 3 maggio 2019 a cui si rinvia a *relationem*, con la quale è stata indetta un procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e smi per la fornitura di elettrodomestici completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza attraverso la procedura RDO del MEPA;

visto che, in esecuzione della suddetta determina è stata creata la RDO n. 2312414 con l'invito di n. 1006 operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella **categoria** merceologica "**Beni - Arredi per alloggi**" aventi sede legale dell'impresa nel "**Lazio**", con il termine di scadenza della presentazione offerte ore 10:00 del 12 giugno 2019 (art. 11 del disciplinare di gara);

considerato che in data 12 giugno 2019 ore 10:30, si è proceduto all'apertura della gara sul sistema telematico e si è riscontrato che nessun operatore economico ha presentato offerta e che pertanto la gara sulla piattaforma MePA risulta DESERTA;

vista la determinazione direttoriale n. 2000 del 25 giugno 2019 cui i rinvia a *relationem*, con la quale sono stati disimpegnati gli impegni di spesa assunti con determinazione direttoriale n. 1377 de 3 maggio 2019;

considerato che il RUP ritiene opportuno avviare una nuova procedura per la fornitura di elettrodomestici, completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, con la suddivisione in 2 lotti al fine di rispondere ai fabbisogni dell'utenza così come rappresentati dalle richieste del Direttore Generale e degli altri uffici preposti ed al fine di favorire la concorrenza e la partecipazione delle PMI;

considerata la necessità di provvedere all'indizione di una nuova procedura di gara previo una variazione in aumento del prezzario dell'apposito allegato al Disciplinare e una variazione delle modalità di esecutive dell'appalto (es: differenti modalità di consegna degli ordinativi, etc.)

preso atto che il valore dell'appalto, ritenuto congruo da RUP, per l'esecuzione della fornitura ammonta presuntivamente ad Euro **82.197,00** IVA esclusa così suddiviso (per gli aspetti di dettaglio e per la specifica della fornitura si rinvia al Capitolato d'Oneri):

- **Lotto 1 € 53.547,50** (IVA esclusa) per la Fornitura elettrodomestici per le Residenze Universitarie di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, presidi territoriali di Roma Città Metropolitana
- **Lotto 2 €. 28.650,00** (IVA esclusa) per la fornitura completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, presidi territoriali di Roma Città Metropolitana

considerato che per il presente servizio, al momento, non sussistono Convenzioni Consip cui aderire, né accordi con la Centrale Acquisti Regionale;

visto l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: "*Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:*

[...]

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII”;

visto l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

visto l'art. 36, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018)*;

visto l'art. 46 comma 1 delle “Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione” redatte dalla CONSIP Spa;

considerata, pertanto, la necessità di predisporre una RDO – Richiesta d'Offerta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto l'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che : “Fatto salvo quanto previsto all'[articolo 95, comma 3](#), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate (Vedasi Cons. St. n. 1609/2018);

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del “Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

ritenuto pertanto opportuno (in considerazione dell'importo sotto soglia della presente procedura di gara) per favorire la massima partecipazione degli operatori economici, indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e smi **con invito a tutti gli operatori economici**

abilitati al Bando del MEPA avente per oggetto "Beni e arredi per alloggi " Sede legale dell'Impresa: LAZIO divisa in due Lotti;

ritenuto opportuno avvalersi negli elaborati di gara della clausola di esclusione automatica ricorrendo alle procedure di cui all'[articolo 97](#) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

considerato che non sono ritenuti sussistenti rischi da interferenza, nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, con conseguente insussistenza di costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva";*

visto l'art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.";*

visto l'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";*

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relatiomen*, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi (applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le via brevi con il Direttore Generale);

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara è pari a **€ 1.070,95 (Lotto 1) € 573,00 (Lotto 2)** oneri compresi (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara, relativo al Lotto 1 e al Lotto 2 per un importo complessivo di **€ 82.197.50 (IVA esclusa)** così suddiviso;

- **Lotto 1 € 53.547,50** (IVA esclusa) per la Fornitura elettrodomestici per le Residenze Universitarie di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, presidi territoriali di Roma Città Metropolitana
- **Lotto 2 € 28.650,00** IVA esclusa per la fornitura completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo - Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, presidi territoriali di Roma Città Metropolitana

ritenuto opportuno imputare contabilmente le somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche sul capitolo istituzionale di DiSCo e quindi individuare come capitolo di spesa il 31005, art. 11, avente per oggetto: “Acquisto beni mobili”

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall’Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l’art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: “*Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

- a) *se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell’inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;*
- b) *nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all’articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all’articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;*

visto il par. n. 1 della Delibera dell’ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - *Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG* che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all’indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. *per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l’invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell’invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;**
- c. *per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d’ordine)”;*

considerato che il presente appalto è stato inserito nell’aggiornamento della “*Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi e dall’art. 7 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.*” approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 5 del 5 febbraio 2019;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di Stabilità regionale 2019”;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi*”.

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di indire** per i motivi indicati in premessa una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura elettrodomestici, completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2019, attraverso la procedura RDO del MEPA, le cui caratteristiche sostanziali sono quelle già individuate dalla precedente determinazione n. 1377 del 3 maggio 2019 ;
- 3. di approvare** tutti gli atti e documenti della presente procedura di gara;
- 4.che** il valore complessivo stimato dell’appalto in oggetto **Lotto 1** è pari ad € 100.280,95 IVA inclusa dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2019, così suddiviso;
 - **Lotto 1 € 65.327,95** IVA inclusa per la Fornitura elettrodomestici per le Residenze Universitarie di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, presidi territoriali di Roma Città Metropolitana
 - **Lotto 2 €. 34.953,00** IVA inclusa per la fornitura completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo
- 5. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 6. di prenotare** la somma di €. 65.327,95 (IVA compresa) relativa al **Lotto 1** Fornitura elettrodomestici per le Residenze Universitarie di DiSCo, sull’esercizio finanziario 2019 come di seguito specificato :

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
31005 “Acquisto beni mobili”	11	PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)	52.127,95
31005 “Acquisto beni mobili”	21	PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)	€ 4.100,00
31005 “Acquisto beni mobili”	31	PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)	€ 9.100,00

9. di prenotare la somma di €. 34.953,00 (IVA compresa) relativa al **Lotto 2** fornitura completi di arredo (materassi guanciaie e federe) e reti da letto, per le residenze universitarie delle sedi territoriali di DiSCo , sull'esercizio finanziario 2019 come di seguito specificato :

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
31005 "Acquisto beni mobili"	11	<i>PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)</i>	€ 22.878,00
31005 "Acquisto beni mobili"	21	<i>PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)</i>	€ 3.500,00
31005 "Acquisto beni mobili"	31	<i>PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)</i>	€ 6.100,00
31005 "Acquisto beni mobili"	51	<i>PDCI 2.02.01.03.002 (Mobili e arredi alloggi e pertinenze)</i>	€ 2.475,00

- 10. di assumere** la spesa di €. **€ 1.070,95 (Lotto 1)** IVA compresa relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, sul capitolo 31005 avente per oggetto "Acquisto beni mobili" art. 11, sul bilancio di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza esercizio finanziario 2019;
- 11. di assumere** la spesa di €. **€ 573,00 (Lotto 2)** IVA compresa relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, sul capitolo 31005 avente per oggetto "Acquisto beni mobili" art. 11, sul bilancio di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza esercizio finanziario 2019;
- 12. di nominare** Responsabile unico del procedimento l'Ing. Mauro Lenti "Dirigente del Presidio Territoriale Città Metropolitana";
- 13. di nominare** successivamente i Direttori dell'esecuzione,
- 14. di mettere** a disposizione del RUP della procedura di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **28/06/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	31005	1102	1	04	04	2	02	2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	1.070,95
2019	31005	1103	1	04	04	2	02	2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	573,00

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **03/07/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/06/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2276 del 26/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **28/06/2019**